



QUANDO LA STRADA FERMA LA CORSA: IL RUOLO DELLA DONNA

Studio O.N.Da – Fondazione Ania

**Giorgio Fiorentini – Giuliana Baldassarre – Alessia Anzivino
Università Bocconi di Milano**

Oggetto dello studio

- Il lavoro di ricerca analizza e descrive il fenomeno delle invalidità permanenti gravi causate da incidenti stradali, tenta di definire quelli che possono essere i costi socio-economici ad esso legati e, per la prima volta, mette in luce la dimensione di genere del tema

Le fonti dei dati

- Report ISTAT “Incidenti Stradali, Anno 2007”
- Statistica Annuale R.C. Auto ANIA
- Schede di Dimissione Ospedaliera – Regione Lombardia e Regione Campania
- Fondo di Garanzia Vittime della Strada
- Nucleo Valutazione traumatismi Regione Campania
- Dati Fondazione Don Gnocchi, Anno 2007
 - Le classificazioni presenti nello studio, in particolar modo quelle riferite ai costi, scontano il fatto che sono ottenute confrontando due universi differenti, quello ISTAT e quello ANIA e pertanto potrebbero essere sotto o sovrastimate

Feriti con invalidità grave e permanente >9% in seguito ad incidente stradale, Anno 2007

Totale feriti con IP>9%, ANNO 2007 : 150.676

| Anno | Stime ANIA | |
|-------------|------------|--------|
| 2007 | Uomini | Donne |
| Totale | 95.340 | 55.336 |
| Percentuale | 63,3% | 36,7% |

| Anno | Stime ANIA | | | | | |
|-------------|------------|--------|-------------|--------|--------|-------|
| | Conducenti | | Trasportati | | Pedoni | |
| 2007 | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| Totale | 76.049 | 29.069 | 14.927 | 21.141 | 4.365 | 5.126 |
| Percentuale | 72,3% | 27,7% | 41,4% | 58,6% | 46,0% | 54,0% |

Stima costi socio – economici, Anno 2007

**Totale costi socio – economici anno 2007 per individui con IP>9% :
circa 31.000 milioni di euro.**

| Costi | Totale in milioni di euro |
|--|---|
| Mancata produzione presente e futura | 2.830 |
| Danno alla persona | 6.705 |
| Costi sanitari e assimilabili | 300 |
| Totale | 9.835 |
| Costo medio (in euro) | 65.273 |
| Costo medio(in euro)+ Costi sostenuti dalle fam. o dall'indiv. | 209.273 |
| Totale costi sociali 2007 | $209.273 * 150.676 = 31.532$ milioni |

Costi sostenuti dalla famiglia o dall'individuo

| Costi | Totale in euro |
|---------------------------------|----------------|
| Ausili* | 2.700 |
| Modifiche abitazione** | 90.000 |
| Riabilitazione*** | 50.000 |
| Supporto attività domestica**** | 2.000 |
| Totale | 144.700 |

* costo puntuale

** costo medio annuo puntuale

*** riabilitazione presso strutture private/convenzionate, stima costo medio annuale per 1 h di riabilitazione al giorno

**** stima annuale basata su incremento al supporto attività domestica di 4 ore settimanali

STORIE di VITA: interviste individuali in profondità

○ Il ritorno a casa

“una volta a casa ho dovuto riconquistare la consapevolezza del mio corpo in uno spazio fisico che non era più familiare”

○ Cambiamenti dello stile di vita

“la paura più grande era quella di dover spiegare ai miei figli il mio problema e cioè che la mamma era cambiata, la paura era di non riuscire ad accudirli e non riuscire a fare più le cose che avevamo sempre fatto prima”

○ Lavoro e criticità: barriere architettoniche, ricerca attiva

Il caregiver: ruolo e valutazione socio-economica

- Dalle interviste effettuate sia rispetto all'esperienza individuale che rispetto alle esperienze raccolte all'interno delle associazioni emerge che più dell'80% dei caregiver è donna: madre, moglie o figlia.
 - “la mamma ha sempre vissuto con me e anche ora che sono autonomo è sempre presente”*
 - “mia moglie ha sopportato il peso più grande”*
 - “prima c'era la mamma ora c'è la moglie”*
 - “le donne, è inutile dirlo, hanno una sensibilità diversa”*
- I costi dei caregiver variano da ca 15.000€ a circa 65.000€ all'anno.
- Costi intangibili: stress, sonno, ansia, modifiche dello stile di vita

Conclusioni

- Totale feriti con $IP > 9\%$, anno 2007:
150.676
- Donne ferite con $IP > 9\%$, anno 2007:
55.336
- Donne: vittime “due volte”: vittima diretta a causa della guida pericolosa di altri e vittima indiretta perché quasi sempre caregiver

- La donna può svolgere un'azione importante nella prevenzione di questo fenomeno divenendo attiva promotrice di quelli che dovrebbero essere i comportamenti virtuosi

